

Bambini di 3 mesi a lezione di inglese

■ L'idea più originale l'hanno avuta Ron Benvenisti e Tal Gendler, giovane coppia israeliana in Italia da sei anni, che due mesi fa hanno inaugurato il centro Primomodo in viale Giulio Cesare, dove si insegna l'inglese a partire dai tre mesi. L'idea è di sfruttare la plasticità linguistica dei primi anni di vita con un effetto che riproduce quello dei bambini di genitori bilingui.

Il metodo (naturalmente calibrato sulla giovanissima età degli allievi) è stato messo a punto da Helen Doron che l'ha diffuso in tutto il mondo con la tecnica del franchising e della formazione dei docenti. Presente in Italia dal 2005 in una trentina di centri, soprattutto nelle grandi città, mancava a Bergamo.

Primomodo ha già una settantina di iscritti al corso (che costa 600 euro l'anno) a dimostrazione che Tal e Ron hanno intercettato un bisogno culturale reale. «Il corso d'inglese – spiega Ron – è però solo una delle proposte del nostro centro che si propone di accompagnare la coppia nel momento nel quale si trasforma in famiglia. L'idea è nata dalla nostra personale esperienza: abbiamo avu-

to i nostri figli qui, ma quando abbiamo cercato il tipo di servizi che esistono in Israele non li abbiamo trovati, almeno non uguali. Così abbiamo pensato di aprire un centro che, oltre all'inglese, offre corsi di appoggio alla coppia prima, durante e dopo la trasformazione in famiglia. Per questo collaboriamo con il centro di consulenza Shinui di Cecilia Edelstein. Poi abbiamo pensato di sviluppare una serie di attività pomeridia-

ne per la prima infanzia, fino ai sette anni, che vanno da attività uniche, una sola volta, per esempio fiabe animate, a corsi brevi di tre quattro incontri fino a corsi lunghi che durano tutto l'anno di avvicinamento alla musica, al teatro, attività motorie e così



Tal Gendler e Ron Benvenisti

via».

I costi per l'attività unica sono di 10 euro, poi salgono. Questo mese partiranno una quarantina di proposte. A Primomodo però i bambini non possono essere lasciati soli, i genitori possono stare in una zona bar contigua al centro e, nel caso di piccolissimi fino ai due anni, devono prendere parte anche loro alle attività. Primomodo ospita fino a 60 bambini.